D.D.S. n. 5876 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI
****

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997**;**
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;
VISTO il D.A. 32/GAB del 3/10/2018 pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 12/10/2018, con il quale viene riconfermato integralmente il Piano Paesaggistico degli Ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa, così come approvato con il D.A. n. 1346 del 05/04/2016 pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 13/05/2016, con le modifiche ed integrazioni apportate con il D.A. n. 874/2018;
VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18/4/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19/4/2018, con il quale si conferisce delega al dirigente del *Servizio 5 - Tutela e Acquisizioni* di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D.Lgs. n.42/2004;
VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 9 pubblicata nel suppl. ord. n. 2 della G.U.R.S. del 11 maggio 2018 Parte I n. 21 recante il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020";
VISTO il D.D.S. n. 510 del 8/2/2018, con il quale questa Amministrazione ha comminato nei confronti del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxx**,** nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx (C.F.: xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxx), la sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, pari ad **€ 4.445,39** sul cap. 1987 – capo 14 dell'esercizio finanziario 2018 – Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE E 3.02.02.01.001, accertata dalla Ragioneria Centrale di questo Assessorato con visto n. 129 del 9/2/2018 ed accertamento n. 116, per le opere abusive eseguite, nell'anno 2000, nel Comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, consistenti:

- nella realizzazione della sopraelevazione.

CONSIDERATO che da "Poste Italiane" è stato restituito, con la motivazione "Deceduto", l'avviso di ricevimento della raccomandata spedita all'indirizzo del citato Sig. xxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxx con effetto di notifica del D.D.S. sanzionatorio di che trattasi e che, pertanto, non è ancora avvenuta la notifica del medesimo provvedimento;
ACCERTATO il decesso del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxx avvenuto in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, giusta certificato di morte rilasciato dal comune di xxxxxxxxxxxxxxxx;
CONSIDERATO che nel frattempo è mutato l'orientamento giurisprudenziale riguardo il soggetto obbligato al pagamento della sanzione applicata per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Infatti, la recente giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che "*la sanzione pecuniaria assume all'evidenza una funzione deterrente e non assolve... a una funzione di ristoro per il danno inferto... alla medesima va applicato il disposto di cui all'art. 7 L. 689/81, ai sensi del quale l'obbligazione di pagare la somma dovuta per la violazione non si trasmette agli eredi, che sono del tutto estranei alla commissione dell'abuso"* ed ancora "a)... *attesa la natura permanente dell'abuso edilizio,*

occorre fare riferimento al titolare del bene al momento della cessazione della natura abusiva dell'immobile, medio tempore transitato ai ricorrenti che sono subentrati nella pratica edilizia e nei cui confronti è stata infatti rilasciata la concessione in sanatoria del..." (ex multis: C.G.A. 27 novembre 2017, n. 520; C.G.A. 19 gennaio 2018, n. 24; T.A.R. Sicilia, sezione prima, ordinanza n. 141 del 2018);

PRESO ATTO che il Sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, autore dell'illecito edilizio, **è deceduto** in data xxxxxxxxxxxxx e che, stante il *principio di intrasmissibilità*, la sanzione *de qua* non si trasmette agli eredi o ai nuovi proprietari.

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione, per ragioni di corretto andamento, di potere ritirare i propri atti che risultino o inopportuni secondo l'aggiornato orientamento giurisprudenziale e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 510/2018;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che fanno parte integrante del presente decreto, il D.D.S. n. 510 del 8/2/2018 **è annullato**.

Art. 2) L'accertamento della somma di **€ 4.445,39** sul cap. 1987 – capo 14 dell'esercizio finanziario 2018, disposta con il sopra citato D.D.S. n. 510/2018, con visto n. 129 del 9/2/2018 ed accertamento n. 116 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, **è ridotto** di pari importo.

Art. 2) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza**.**

Palermo, 29 novembre 2018

Il Dirigente del Servizio
Daniela Mazzarella **f.to**